

via _____ n. _____ int. _____ eventuale denominazione della struttura

☐ annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
chiusura dal _____ al _____

☐ stagionale (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno)
periodi di apertura dal _____ al _____ - dal _____ al _____ - dal _____ al _____

Tipo ¹²	Dotazioni	classifica	n. posti	n. locali ¹³	cucina	prezzi massimi		
						periodi	bassa stagione ¹⁴	alta stagione ¹⁵
	TV ☐	2 soli ☐			in vano distinto ☐	giornaliero		
	Telefono ☐	3 soli ☐			angolo cottura ☐	1 settimana		
	Radio ☐	4 soli ☐				2 settimane		
	Aria condizionata ☐					1 mese		

Tipo pagamento:

Bancomat	SI	☐
	NO	☐
Carte di credito	SI	☐ quali _____
	NO	☐

☐ Allegata, al solo elenco presentato al comune, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei requisiti posseduti ai fini della classificazione (allegato B) da cui deriva la classificazione pari a soli [2] [3] [4]

☐ Già classificato. In tal caso, ove non siano intercorse modifiche, si rinvia alla dichiarazione già presentata in data _____ prot. n. _____ da cui deriva la classificazione pari a soli [2] [3] [4]

¹⁶ Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI AI FINI IGIENICO-SANITARI PER L'APPARTAMENTO N. _____

Il Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
relativamente alla casa/appartamento sito in via _____ n. _____ int. _____
_____ eventuale denominazione della struttura _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90¹⁷

DICHIARA

- 1) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 2186 del 19/12/2005, così come modificata dalla delibera di Giunta regionale n. 802 del 4/6/2007 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

☐ Certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

☐ Documentazione sostitutiva indicata dal Comune¹⁸ _____

B) Per impianti (come da D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

C) Per l'impianto idrico:

C1) ☐ approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

¹⁷ Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

¹⁸ La documentazione sostitutiva, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90, deve attestare l'idoneità dei locali alla attività di accoglienza almeno sotto i seguenti profili:

- antincendio,
- sicurezza e conformità degli impianti (D.M. 37/2008),
- staticità.

☐ approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico

- C2) ☐ presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):
- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di _____ in data _____ estremi della comunicazione _____,
 - certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,
 - l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità.

C3) Scarichi delle acque reflue:

☐ in fognatura pubblica

☐ in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

☐ Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, oppure

☐ Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____,

ovvero, in assenza:

☐ Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____;

in alternativa a quanto sopra:

☐ Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "*Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere*" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

In caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37):

☐ Mi impegno a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi

Firma¹⁹

¹⁹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

**ALLEGATO A2 – Modello di classificazione delle case e appartamenti per vacanze
- versione dicembre 2010**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
DEI REQUISITI POSSEDUTI AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

APPARTAMENTO N. _____

Io Sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il ____/____/_____,
residente in _____ prov. _____ Via _____ n. _____ int. _____
cittadino _____ C.F. _____ in qualità di **legale rappresentante** dell'Impresa
_____ con sede in via _____ Comune
_____ prov. _____ C.F. _____ P.IVA. _____

ai fini della classificazione della casa/appartamento indicato al n. ____ dell'elenco allegato alla S.C.I.A. sito in
via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90, sotto la
mia personale responsabilità,

dichiaro

che quanto dichiarato o prestampato nelle sezioni 1, 2, 3, 4 corrisponde a verità e che determina una
classificazione pari a soli:

- [2] - terza categoria
- [3] - seconda categoria
- [4] - prima categoria

Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente, entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento
modificativo o dal mancato adempimento di adeguamenti periodici previsti dalla tabella di classificazione,
qualora si dovesse determinare una modifica di livello di classificazione o la perdita dei requisiti minimi
strutturali o di esercizio.

Sono consapevole che il Comune verificherà il contenuto della presente dichiarazione entro tre anni e,
successivamente, almeno una volta ogni tre anni dall'ultima verifica.

_____ lì _____

Firma *

* Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata
di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a
mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

SCHEDA APPARTAMENTO N. _____

SEZIONE 1- GENERALITA' DELLA CASA O APPARTAMENTO

IMMOBILE

Indirizzo _____

Immobile: ☐ In proprietà ☐ In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

Eventuale denominazione _____

Residenza d'epoca¹: si ☐ no ☐

PROPRIETA'

Generalità proprietario _____

Indirizzo _____

Legale rappresentante _____

GESTIONE

Periodo di messa in locazione: ☐ Annuale ☐ Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____

destinazione d'uso dei locali _____

Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____

Superficie totale appartamento mq. _____ n. bagni _____

Casa indipendente ☐

Appartamento ☐ ubicato al piano _____

Struttura accessibile²: si ☐ no ☐

SEZIONE 3 - CAPACITA' RICETTIVA

totale mq. dell'appartamento compresi bagni e altri locali all'interno dell'appartamento, esclusi i muri esclusi cantine, garage, banconi e verande:

totale mq _____ : 9 mq.³ = _____ capacità ricettiva a due soli (persone ospitabili)

totale mq _____ : 10 mq. = _____ capacità ricettiva a tre soli

totale mq _____ : 12 mq. = _____ capacità ricettiva a quattro soli

E' sempre possibile l'aggiunta di un letto per minori di 12 anni al di fuori dei parametri sopraindicati.

¹ Possono acquisire la specificazione aggiuntiva di residenza d'epoca le strutture ricettive extralberghiere assoggettate ai vincoli previsti dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137), che siano arredati prevalentemente con mobili dell'epoca a cui si riferiscono, fatti salvi impianti, dotazioni tecnologiche e servizi.

² Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89.

³ Superficie utile per posto letto.

SEZIONE 4 - CLASSIFICAZIONE

Requisiti generali dell'unità abitativa per la specifica classificazione					
	PRIMA SEZIONE – Requisiti strutturali	Barrare la casella [categoria]	Categoria		
			1 4 soli	2 3 soli	3 2 soli
	Impianto di riscaldamento in tutta l'unità abitativa (in caso di locazioni dal 1 ottobre al 30 aprile)	[1] [2] [3]	X	X	X
	Televisore	[1]	X		
	Presa antenna	[1] [2] [3]	X	X	X
	Posto auto (escluse città d'arte con più di 50.000 abitanti nel solo centro storico)	[1] [2]	X	X	
Dotazioni delle unità abitative (in buono stato)					
Camere					
	Letti/divani letto e coperte pari al numero delle persone ospitabili	[1] [2] [3]	X	X	X
	Materassi ignifughi (adeguamento da completare in un massimo di tre anni)	[1] [2] [3]	X	X	X
Cucina					
	Dotazione: - lavello e scolapiatti - fornelli con termocoppia o elettrici - cappa con aspirazione nel caso di monolocali - cestino porta rifiuti - frigorifero	[1] [2] [3]	X	X	X
	Pentole e stoviglie per la preparazione e la consumazione dei pasti in misura corrispondente ai posti letto ⁴	[1] [2] [3]	X	X	X
Elettrodomestici					
	Lavatrice ⁵	[1] [2]	X	X	
	Altri elettrodomestici (indicare quali): ☐ Lavastoviglie ☐ Forno elettrico o a microonde ☐ Asse e ferro da stiro	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	

⁴ Per ogni persona ospitabile devono essere forniti: - Posate (2 coltelli due forchette un cucchiaino un cucchiaino)

- Piatti 2 piatti piani ed un piatto fondo
- Un bicchiere per persona + altri due almeno di riserva
- Una tazza ed una tazzina

Per casa appartamento:

- una batteria da cucina (comprensiva di padella antiaderente e pentolino per il latte)
- 2 coltelli da cucina
- 1 zuccheriera
- 1 caffettiera
- 1 scolapasta
- 1 mestolo
- 1 insalatiera
- 1 piatto da portata
- 1 grattugia
- 1 apribottiglie/cavatappi
- 1 tagliere

⁵ In caso di più appartamenti ubicati nello stesso condominio il requisito è considerato soddisfatto dalla presenza di un locale lavanderia ad utilizzo gratuito, ove sia presente almeno una lavatrice per i primi 3 appartamenti e una per i successivi 4, per gli appartamenti successivi una ogni 6. In tale caso deve essere presente nel locale lavanderia almeno una asciugatrice ad uso gratuito e uno stendibiancheria.

	Dotazioni per il pranzo: - tavolo (o piano d'appoggio) - seggiole o panche in misura corrispondente ai posti letto	[1] [2] [3]	X	X	X
Bagni					
	dotazioni: - cestino porta rifiuti - scopino - portarotolo - stendibiancheria - materiale necessario - non di consumo - per la pulizia della casa	[1] [2] [3]	X	X	X
	In caso di doccia box doccia	[1]	X		
	Phon	[1] [2]	X	X	
	Dotazioni suppletive (indicare quali): ☐ Balcone - con una sedia da giardino per posto letto ☐ Giardinetto - con una sedia da giardino per posto letto ☐ Piscina residenziale ad uso gratuito ☐ Posto auto al coperto (nei centri storici anche in convenzione) ☐ Impianto di aria condizionata In aree urbane non balneari la dotazione di almeno due dei seguenti servizi: ☐ cassaforte, ☐ computer con collegamento internet, ☐ impianti di tv satellitare, può sostituire uno dei requisiti sopraindicati.	[1] [2]	Almeno 2	Almeno 1	
Materiali di consumo presenti all'arrivo dell'ospite					
	Saponette monouso o detergente per l'igiene personale analogo una per posto letto e un rotolo di carta igienica e sacchetto di plastica nel portarifiuti della cucina e del bagno	[1] [2] [3]	X	X	X
	Shampoo in confezione monodose	[1] [2]	X	X	
	Confezione monodose di detergente per la casa e per stoviglie.	[1]	X		
Ascensore					
	Per i piani primo o superiori, ad esclusione degli edifici di un solo piano oltre il piano terra - in caso di centri storici per il secondo o superiori.	[1]	X		
	Per i piani secondo o superiori - in caso di centri storici requisito non richiesto.	[2]		X	
SEZIONE SECONDA – Requisiti di servizio					
Cambio biancheria da letto (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)					
	Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
Cambio biancheria da bagno (da effettuarsi comunque ad ogni cambio dell'ospite)					
	Bisettimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[1]	X		
	Su richiesta dell'ospite: settimanale e ad ogni cambio dell'ospite	[2]		X	
Stato della biancheria da letto (se fornita)					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	

	Decoroso	[3]			X
Stato della biancheria da bagno (se fornita)					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2] [3]		X	X
Servizi e dotazioni su richiesta (eventualmente con pagamento a parte)					
	Pulizia appartamento durante il soggiorno	[1][2][3]	X	X	X
	Disponibilità culla/lettino/seggiolone/fasciatoio su richiesta	[1]	X		
TERZA SEZIONE - Parametri di qualità ⁶					
Qualità e stato di conservazione interno pareti e pavimenti					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Aspetto esterno					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Bagni (dotati di lavabo, bidet, vasca o doccia, wc, specchio)					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X
Qualità e stato dell'arredamento					
	Ottimo	[1]	X		
	Buono	[2]		X	
	Decoroso	[3]			X

QUANTO SOPRA DICHIARATO DETERMINA UNA CLASSIFICAZIONE PARI ALLA:

- ☐ **1a CATEGORIA - 4 SOLI**
- ☐ **2a CATEGORIA - 3 SOLI**
- ☐ **3a CATEGORIA - 2 SOLI**

Firma⁷

⁶ Come da legenda allegata.

⁷ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Definizioni di qualità

Lo stato esterno della struttura è considerato:

Ottimo: quando il suo aspetto corrisponde ad una struttura di nuova costruzione o di recente ristrutturazione.

Buono: quando il suo aspetto esterno appare senza macchie, scrostature o parti di pittura sensibilmente diversi o abrasioni evidenti.

Decoroso: quando le imperfezioni che riguardano l'aspetto esterno o l'imbiancatura esterna non superino un terzo della dimensione esterna dei muri.

Lo stato interno delle pareti della struttura è considerato:

Ottimo: nel caso in cui l'aspetto interno di locali privati e comuni, sia in stato perfetto come se fosse appena stata realizzata.

Buono: nel caso in cui l'imbiancatura e lo stato delle pareti risulti buono senza macchie o ingiallimenti, senza parti scrostate e tracce di muffa.

Decoroso: nel caso in cui lo stato delle pareti risulti decoroso senza macchie, ingiallimenti e parti scrostate se non di dimensioni e di evidenza limitata e in ogni caso senza muffe.

Lo stato dei pavimenti è considerato:

Ottimo: quando appare come nuovo.

Buono: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe minime e solo in numero minimo. In caso di moquette la stessa non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti se non minimi.

Decoroso: qualora, in caso di piastrellatura, non vi siano mattonelle mancanti o rotte se non con crepe non evidenti e non riguardanti un elevato numero. In caso di moquette la stessa, non può risultare macchiata scollata e in particolare poco pulita.

In caso di parquet non devono mancare listelli e non devono essere presenti fessure o sollevamenti evidenti.

Lo stato dei servizi igienici è considerato:

Ottimo: quando si presenta come appena costruito o ristrutturato e con mobili e sanitari appena acquistati.

Buono: quando si presenta come struttura di recente realizzazione o ristrutturazione. In ogni caso con sanitari integri, rubinetteria in buono stato senza macchie o con macchie limitate, piastrelle in buono stato (senza piastrelle mancanti), mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Decoroso: quando si presenta senza piastrelle mancanti o con rotture non evidenti, con sanitari integri, rubinetteria decorosa e funzionante, mobili senza rotture e senza abrasioni di rilievo.

Lo stato degli arredi è considerato:

Ottimo: mobili e arredi in perfetto stato esclusi gli arredi d'epoca (tessuti integri non scoloriti - mobilio in perfetto stato dello stesso stile per ogni locale o con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 7 anni).

Buono: mobili e arredi in buono stato (tessuti integri non scoloriti - mobilio in buono stato di stile simile per ogni ambiente, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 10 anni).

Decoroso: in caso di mobili con tessuti integri non scoloriti - mobilio senza rotture o con abrasioni significative con caratteristiche simili, da interni dentro la struttura, anche da esterni fuori - lampade funzionanti - materassi di non oltre 12 anni.

Lo stato della biancheria da letto è considerato:

Ottimo: quando si presenta come nuovo.

Buono: quando non presenta strappi o con eventuali rattoppi minimi.

Decoroso: lo stato delle lenzuola deve essere decoroso senza strappi o con eventuali rattoppi limitati.

Lo stato della biancheria da bagno è considerato:

Ottimo: quando la biancheria appare come nuova.

Buono: quando non presenta sdruciture o strappi.

Monitoraggio, controlli e sanzioni sullo stato di qualità.

Lo stato dei locali, dei mobili, dei materiali utilizzati deve essere mantenuto al medesimo livello esistente in sede di dichiarazione della classificazione.

Il dichiarante è tenuto a monitorare e ad accertare tali condizioni nonché ad effettuare la manutenzione dei locali stessi.

Lo stesso soggetto è dunque tenuto ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. 16/04 a dichiarare la mancanza o il venir meno di alcuni requisiti, e richiedere conseguentemente l'abbassamento del livello di classificazione o l'assegnazione di un termine per l'adeguamento ai requisiti minimi per poter mantenere il livello di classifica o per poter continuare l'attività, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3. Ove tali obblighi non siano ottemperati la sanzione applicabile è indicata all'art. 36, comma 4, della L.R. 16/04.